



Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO, RISORSE UMANE,
CULTURA, AGENDA DIGITALE
Servizio Provveditorato, gare e contratti

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2792 DEL 26/03/2026

OGGETTO: D.G.R. n. 100 del 12.02.2025: Affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione architettonica (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG) – intervento di manutenzione straordinaria. Indizione procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 36/2023 e approvazione lettera di invito. CUP I99D25000010001.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (Codice);

Dato atto che ai sensi dell'art. 63, comma 4, del Codice e dell'art. 2 dell'allegato II.4 al Codice

la Regione Umbria è stazione appaltante qualificata e che tale qualificazione garantisce il conseguimento dei livelli massimi di qualificazione L1 e SF1;

Visto il Regolamento (CE) N. 213/2008 della Commissione del 28 novembre 2007, recante modifiche del Regolamento (CE) n. 2195/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al vocabolario comune per gli appalti pubblici (CPV) e delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relative alle procedure per gli appalti pubblici, per quanto riguarda la revisione del CPV;

Visto l'art. 26 della Legge Regionale 21 gennaio 2010, n. 3 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici";

Vista la legge 12 agosto 2010, n. 136;

Preso atto che:

- l'art. 22 del Codice, definisce il complesso degli strumenti adibiti alla digitalizzazione dei contratti pubblici come "ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)". Tale ecosistema ha come fulcro la BDNCP gestita da ANAC, che scambia dati e informazioni in modalità interoperabile con tutte le altre componenti dell'ecosistema. ANAC con propria delibera del 13 dicembre 2023, n. 582, ha specificato che la richiesta di CIG per procedure pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla piattaforma contratti pubblici (PCP) attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND). Conseguentemente, a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP. La gestione del contratto sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata consente di acquisire il CIG solo al momento della gestione della specifica fase del contratto che lo richiede, mediante scambio di dati in modalità interoperabile tra BDNCP e la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata;
- l'intervento in oggetto è stato previsto e inserito nell'atto di programmazione triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 401 del 30.04.2025, con il CUI L80000130544202500001;

Vista la determinazione direttoriale n. 9318 dell'8.09.2025 con la quale è stato nominato l'Ing. Francesco Pozza come responsabile unico di progetto (RUP) per l'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

Vista la determinazione dirigenziale n. 12171 del 20.11.2025, del Dirigente del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana, avente ad oggetto: "DGR n. 100 del 12/02/2025: "Messa in sicurezza e riqualificazione architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG)". Prenotazione impegni di spesa per € 844.100,00, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, allo scopo di garantire la necessaria copertura finanziaria dell'intervento edilizio. CUP I99D25000010001";

Vista la determinazione direttoriale n. 904 del 02.02.2026 con la quale si stabilisce di nominare il gruppo di lavoro a supporto al RUP per l'attuazione del progetto in oggetto e di prendere atto del relativo cronoprogramma procedurale;

Premesso che con nota prot. n. 63990 del 4 marzo 2026 è stata trasmessa la determinazione dirigenziale n. 1904 del 02.03.2026 del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana, avente ad oggetto: "DGR n. 100 del 12/02/2025: messa in sicurezza e riqualificazione architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG). Approvazione del progetto esecutivo. Decisione a contrarre per l'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023. CUP I99D25000010001", con la quale è stato disposto, tra l'altro:

- di approvare i verbali di verifica e di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, redatto e sottoscritto in data 01/02/2026 dal RUP Ing. Francesco Pozza ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e conservati agli atti del Servizio scrivente;
- di approvare il Progetto Esecutivo (unico livello di progettazione, contenente tutti gli elementi del progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell'art. 41 c. 5, art. 23 c. 1

- Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023), completo di tutti gli elaborati sopra elencati, verificato e validato ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;
- di dare atto del Quadro Economico (QE) dell'intervento in oggetto, contenuto nel Progetto Esecutivo, per un importo totale di € 980.000,00;
 - di approvare lo schema di Contratto e del Capitolato Speciale (Parte I: norme amministrative), per come aggiornato a seguito delle valutazioni del RUP, allegati riservati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 - di avviare la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023, finalizzata all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG) - intervento di manutenzione straordinaria, C.U.P. I99D25000010001, CUI L80000130544202500001, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base d'asta pari a € 526.527,67 (oltre IVA), tenendo conto delle disposizioni specificate;
 - di dare atto che l'importo complessivo dell'appalto di € 526.527,67 è costituito dai seguenti addendi:
 - a) Importo per l'esecuzione delle lavorazioni, comprensivo della manodopera e degli oneri aziendali della sicurezza, di € 442.312,69 (lavori a misura), a cui andrà applicato il ribasso d'asta e nel quale si distingue:
 - la manodopera stimata in € 193.447,86 (art. 41 cc. 13-14, all'art. 108 c. 9 d.lgs. 36/2023);
 - oneri sicurezza aziendali (art. 108 c. 9 del d.lgs. 36/2023), con una incidenza stimata sulle lavorazioni del 3,36%;
 - b) Costi della sicurezza (di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/2008) stimati in € 84.214,99, non soggetti al ribasso d'asta;
 - di riservare, ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni previste nel contratto originario, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto;
 - di stabilire che l'individuazione degli operatori economici avverrà tra gli iscritti nell'Elenco regionale delle imprese di cui all'art. 26 della L.R. n. 3/2010, (elenco attualmente vigente approvato con DD n. 618 del 23/01/2026), in possesso dei requisiti di qualificazione idonei per l'intervento da affidare. La selezione è stata effettuata nel rispetto dell'Allegato II.1, art. 3, c. 4 del D.Lgs. 36/2023, sulla base di criteri oggettivi, non discriminatori e coerenti con il principio di rotazione. L'elenco degli operatori individuati è contenuto nell'Allegato C, unito al presente atto in forma riservata quale parte integrante e sostanziale. Al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 35, comma 2, lett. b) del D.lgs. 36/2023, il diritto di accesso, in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte, è differito fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime, al fine di mantenere l'anonimato dei concorrenti e di non arrecare turbativa alla procedura di selezione;
 - di dare atto che per l'affidamento in esame si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata in sede di valutazione delle offerte utilizzando il "Metodo A" previsto dall'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque;
 - di riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, nonché la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte;
 - di dare atto che, ai fini della definizione dei requisiti di ordine speciale in capo all'esecutore ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e relativo Allegato II.12, tenendo conto dell'opzione di variazione del quinto d'obbligo citata in premessa, sono state individuate le seguenti categorie di opere:

Categoria	Descrizione	Importo da progetto (inclusi costi sicurezza)	Incidenza %	Importo maggiorato da opzioni e quinto d'obbligo	Classifica SOA	Prevalente [P] Scorporabile [S]	Qualificazione obbligatoria
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	377.150,75	71,63	452.580,90	II	P	SI
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	149.376,92	28,37	179.252,30	I	S	SI
<i>Totali</i>		<i>526.527,67</i>	<i>100</i>	<i>631.833,20</i>			

- di dare atto che la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto trova riscontro nelle risorse approvate con DGR n. 100 del 12/02/2025, la quale ha assegnato all'intervento il contributo di € 980.000,00, ai sensi dell'art. 1 commi 464-469 della legge n. 213/2023; bilancio finanziario regionale vigente: capitolo di entrata 01264_E, capitoli di spesa 05952_S e A5952_S;
- di dare atto che sono state assunte le prenotazioni di impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 4 del D.Lgs. 118/2011, per l'importo totale del quadro economico dell'intervento pari ad € 980.000,00, in parte già oggetto di commutazione di impegno per le spese attinenti le somme a disposizione del quadro economico dell'intervento (art. 5 c. 1 lett. e) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023), attualmente così identificabili:

Esercizio registr.ne	Esercizio imput.ne	Cap. spesa	Codice crono programma	Importo imputato	Importo residuo (attuale)	Codice Impegno (prenotazione)	Codice Accertamento	Cap. entrata
2025	2025	05952_S	0042504573	130.000,00	23.147,33	0012510863	0052501796	01264_E
2025	2025	05952_S	0042504936	5.900,00	678,18	0012511245	0052501863	01264_E
2025	2025	05952_S	0042506355	4.100,00	0,00	0012512695	0052502371	01264_E
2025	2026	05952_S	0042506355	10.000,00	6.052,90	0012601082	0052502371	01264_E
2025	2027	05952_S	0042506355	8.000,00	8.000,00		0052502371	01264_E
2025	2026	A5952_S	0042506933	400.000,00	400.000,00	0012601212	0052502371	01264_E
2025	2027	A5952_S	0042506933	422.000,00	422.000,00		0052502371	01264_E
<i>Totali</i>				<i>980.000,00</i>	<i>859.878,41</i>			

- di stabilire che la commutazione in impegno definitivo, della prenotazione menzionata al punto precedente, verrà effettuata in sede di formale e definitivo affidamento dei lavori, al termine della procedura da espletare;
- di procedere all'attivazione dell'opzione contrattuale prevista dalla citata DD 11402/2025, affidando l'incarico di Direttore dei Lavori all'arch. Bruno Gori, responsabile della società Pro.Rest srl, p.iva 01823980543;
- di incaricare il Servizio Provveditorato, Gare e Contratti di attivare di assumere tutti i provvedimenti occorrenti per attuare l'affidamento in questione, ivi compresi quelli concernenti la commutazione dell'impegno di spesa, la digitalizzazione della fase di affidamento, il supporto per l'acquisizione del CIG, la compilazione delle schede ANAC fino all'aggiudicazione, la regolazione del rapporto, nonché la verifica dei requisiti di legge;
- di stabilire che il ruolo di presidente di gara sarà assunto dall' Ing. Francesco Zepparelli responsabile del Servizio coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione urbana, e in sua assenza dall' Ing. Francesco Pozza RUP dell'intervento in oggetto;
- di dare atto che la successiva gestione del contratto del quale si tratta compete al Servizio scrivente e che la stessa sarà regolata da tutti gli elaborati progettuali approvati con il presente provvedimento;

- di precisare, ai fini dell'attribuzione del codice della transazione elementare in fase di commutazione delle prenotazioni di impegno di spesa, che:
 - a) il conto del piano dei conti finanziario al V livello al quale attribuire l'impegno sono i seguenti: U.2.02.01.09.999 per il capitolo A5952_S; U.2.02.03.05.001 per il capitolo 05952_S;
 - b) il codice unico di progetto (CUP) è il seguente I99D25000010001;
 - c) il programma cui si riferisce la spesa imputata è il seguente: Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" Programma 02 "Tutela, valorizzazione e recupero ambientale";

Preso atto della comunicazione del 5 marzo 2026 con la quale il RUP Ing. Francesco Pozza segnala che nella determinazione dirigenziale n. 1904 del 2.03.2026 è presente un mero errore materiale relativo all'importo dei "lavori a misura", nello specifico, la cifra indicata nel testo di € 442.312,69 è da intendersi come € 442.312,68 coerentemente con quanto riportato nel quadro economico e nel capitolato speciale d'appalto (differenza di un centesimo);

Tutto ciò premesso e considerato che dall'esame della documentazione approvata con determinazione dirigenziale n. 1904 del 02.03.2026, risulta che:

- l'intervento in oggetto è stato previsto e inserito nell'atto di programmazione triennale dei lavori pubblici della Regione Umbria 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 401 del 30.04.2025, con il CUI L80000130544202500001;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG) - intervento di manutenzione straordinaria, le cui clausole essenziali sono individuate nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di Contratto;
- la documentazione progettuale è stata redatta in conformità alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256 e s.m.i. recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi»;
- il termine di esecuzione dei lavori è stabilito in n. 240 (duecentoquaranta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- ai sensi dell'art. 58 del Codice l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale per le motivazioni riportate nella documentazione approvata con determinazione dirigenziale n. 1904/2026;
- il contratto è stipulato "a misura" ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5, 31 e 32 dell'allegato I.7 al Codice;
- le prestazioni sono riconducibili al seguente codice CPV: 45454100-5 "Lavori di restauro";
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, è il CCNL F012 (per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative), fermo restando che gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente;
- ai sensi dell'allegato I.01, art. 2, lett. a), del Codice, l'attività da eseguire è identificabile con codice ATECO 41.00.00;
- il criterio di aggiudicazione è il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi posto a base di gara, scorporato dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso), secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del Codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo il Metodo A dell'Allegato II.2 al Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) in relazione all'affidamento descritto in oggetto, è l'Ing. Francesco Pozza del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana;

- il verbale di verifica del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stato redatto e sottoscritto in data 01.02.2026 dal RUP Ing. Francesco Pozza, ai sensi dell'Allegato I.7, art. 34, comma 2, lett. d), del Codice;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stato redatto e sottoscritto in data 01.02.2026 dal RUP Ing. Francesco Pozza ai sensi dell'art. 42 del Codice, e approvato con determinazione dirigenziale n. 1904 del 02.03.2026;
- l'importo complessivo stimato dell'appalto è pari ad € 526.527,67 oltre I.V.A. di cui:
 - € 442.312,68 per i lavori, di cui € 193.447,86 quali costi stimati della manodopera;
 - € 84.214,99 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- l'entità totale dell'appalto, come determinata nella documentazione di gara, è inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria;
- ai fini dell'art. 14, comma 4, del Codice, il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo del possibile aumento del quinto, è pari a € 631.833,20;
- l'appalto in oggetto non presenta un interesse transfrontaliero certo, in considerazione del modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa, nonché dall'ubicazione dei lavori su un edificio sottoposto a tutela per interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004 e pertanto sottoposto ad interventi di manutenzione e restauro tipici dell'edilizia dei borghi umbri;
- l'affidamento in oggetto non è afferente ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il ruolo di Presidente del seggio di gara sarà assunto dall'Ing. Francesco Zepparelli, Dirigente del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana, e in caso di impossibilità dello stesso a partecipare alle sedute di gara, sarà sostituito dall'Ing. Francesco Pozza, RUP dell'intervento in oggetto;
- in ordine all'incarico conferito, è stata attivata dalla Sezione Gare di questo Servizio un'istruttoria finalizzata all'indizione della gara ed all'elaborazione della relativa documentazione di gara di gara;
- è stata predisposta la lettera di invito, il disciplinare telematico, la modulistica per la partecipazione e l'avviso di avvio di una consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del Codice, allegati tutti alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali;
- ai sensi della Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024 dell'ANAC, sono tenuti a versare un contributo a favore dell'Autorità i seguenti soggetti:
 - a) le stazioni appaltanti di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023;
 - b) gli operatori economici, di cui all'art. 1, comma 1, lettera l), allegato I.1, del D.Lgs. 36/2023 che intendano partecipare a procedure di scelta del contraente attivate dai soggetti di cui alla lettera *sub a*);
 - c) le società organismo di attestazione, di cui all'art. 100, comma 4, del D.Lgs. 36/2023; nel caso di specie – fascia di importo uguale o maggiore a € 500.000,00 e inferiore a € 800.000,00 – l'importo della contribuzione che i soggetti di cui trattasi sono tenuti a versare è, rispettivamente:
 - per la stazione appaltante: € 410,00, pena l'attivazione della procedura di riscossione coattiva ai sensi della Deliberazione sopra richiamata;
 - per gli operatori che intendono partecipare alla predetta gara: € 77,00 quale condizione di ammissibilità alla procedura di scelta del contraente;

Dato atto che la gestione del contratto avviene sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata raggiungibile all'indirizzo:

https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria;

Ritenuto di procedere all'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione

architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG) – intervento di manutenzione straordinaria, per un importo stimato dell'appalto pari ad € 526.527,67 oltre I.V.A. di cui:

- € 442.312,68 per i lavori, di cui € 193.447,86 quali costi stimati della manodopera;
- € 84.214,99 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

mediante l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del Codice, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria, previa consultazione di quindici operatori economici individuati dal Responsabile Unico del Progetto con le modalità indicate nella determina n. 1904 del 02.03.2026, nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, da aggiudicarsi sulla base del criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, scorporato dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del Codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo il Metodo A dell'Allegato II.2 al Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

Vista la lettera di invito, il disciplinare telematico, la modulistica per la partecipazione alla gara e l'avviso di avvio di una consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del Codice, predisposti dalla Sezione Gare di questo Servizio;

Considerato che i sottoscrittori del presente atto dichiarano, per quanto di loro conoscenza, l'assenza di situazioni di incompatibilità a norma di legge e di conflitto di interesse ad ogni effetto di legge e, dunque, anche ancorchè solo potenziale di cui all'art. 16 del D. lgs. n. 36/2023, all'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e agli artt. 6, comma 2, 7 e 12, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013 (c.d. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e al Codice di comportamento dell'Ente;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere all'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento dei lavori di messa in sicurezza e riqualificazione architettonica del (ex) convento di Sant'Antonio a Bettona (PG) – intervento di manutenzione straordinaria, per un importo stimato dell'appalto pari ad € 526.527,67 oltre I.V.A. di cui:
 - € 442.312,68 per i lavori, di cui € 193.447,86 quali costi stimati della manodopera;
 - € 84.214,99 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
3. di prendere atto che:
 - l'affidamento avverrà mediante l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del Codice, da espletarsi in modalità telematica sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Portale Acquisti Umbria" raggiungibile all'indirizzo: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria, previa consultazione di quindici operatori economici individuati dal Responsabile Unico del Progetto con le modalità indicate nella determina n. 1904 del 02.03.2026, nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, da aggiudicarsi sulla base del criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, scorporato dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 4, del Codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di

- ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo il Metodo A dell'Allegato II.2 al Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- Il contratto è stipulato “a misura”;
 - il Responsabile Unico del Progetto (RUP) in relazione all'affidamento descritto in oggetto, è l'Ing. Francesco Pozza del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana;
 - il verbale di verifica del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stato redatto e sottoscritto in data 01.02.2026 dal RUP Ing. Francesco Pozza, ai sensi dell'Allegato I.7, art. 34, comma 2, lett. d), del Codice;
 - il verbale di validazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, è stato redatto e sottoscritto in data 01.02.2026 dal RUP Ing. Francesco Pozza ai sensi dell'art. 42 del Codice, e approvato con determinazione dirigenziale n. 1904 del 02.03.2026;
 - la copertura finanziaria per l'appalto in oggetto, secondo le decisioni assunte con la determinazione dirigenziale n. 12171 del 20.11.2025, trova riscontro nelle risorse approvate con DGR n. 100 del 12.02.2025, la quale ha assegnato all'intervento il contributo di € 980.000,00, ai sensi dell'art. 1 commi 464-469 della legge n. 213/2023; bilancio finanziario regionale vigente: capitolo di entrata 01264_E, capitoli di spesa 05952_S e A5952_S;
 - il ruolo di Presidente del seggio di gara sarà assunto dall'Ing. Francesco Zepparelli, Dirigente del Servizio Coordinamento PNRR e PNC e riqualificazione Urbana, e in caso di impossibilità dello stesso a partecipare alle sedute di gara, sarà sostituito dall'Ing. Francesco Pozza, RUP dell'intervento in oggetto;
 - l'entità totale dell'appalto, come determinata nella documentazione di gara, è inferiore alla soglia di applicazione della normativa comunitaria;
 - l'appalto in oggetto non presenta un interesse transfrontaliero certo, in considerazione del modesto valore, particolarmente distante dalla soglia comunitaria stessa, nonché dall'ubicazione dei lavori su un edificio sottoposto a tutela per interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs. 42/2004 e pertanto sottoposto ad interventi di manutenzione e restauro tipici dell'edilizia dei borghi umbri;
 - l'affidamento in oggetto non è afferente ad investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
4. di approvare la lettera di invito (**Allegato 1**), il disciplinare telematico (**Allegato 2**) comprensivo della modulistica per la partecipazione (**Allegati 3, 4, 5, 6 e 7**), e l'avviso di avvio di una consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis, del Codice (**Allegato 8**), allegati tutti quali parti integranti e sostanziali al presente atto;
 5. di invitare alla procedura negoziata gli operatori economici individuati dal RUP con la determinazione dirigenziale 1904 del 02.03.2026, i cui nominativi sono conservati in maniera riservata;
 6. ai sensi della Delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, la Stazione appaltante è tenuta a versare all'atto dell'attivazione della procedura di gara, un contributo a favore dell'Autorità stessa per un importo pari a € 410,00;
 7. che la gestione del contratto avviene sulla piattaforma di approvvigionamento digitale certificata raggiungibile all'indirizzo:
https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_regioneumbria;
 8. di dichiarare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti all'art. 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
 9. l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 26/03/2026

L'Istruttore
Daniela Rosati
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/03/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Catia Betti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 26/03/2026

Il Dirigente
- Matteo Pasquali
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2